

---

## Violini giovani

**Autore:** Mario Dal Bello

**Fonte:** Città Nuova

**L'Orchestra sinfonica di Roma, diretta da Francesco La Vecchia, delizia il pubblico con il "Barbiere di Siviglia" di Rossini, il "Concerto per violino e orchestra" di Haydn e l'"Ottava" di Beethoven**

Bisogna pur dire che l'Orchestra sinfonica di Roma, all'Auditorium della Conciliazione, grazie alle cure scrupolose del direttore **Francesco La Vecchia**, stia compiendo progressi formidabili. L'ascolto della sinfonia del rossiniano **"Barbiere"** vede in primo piano il suono bellissimo, luminoso, unito e cantabile dei violini: un suono che si mantiene uguale nel **"Concerto per violoncello e orchestra" di Haydn** e nella spumeggiante **"Ottava sinfonia" di Beethoven**. Dolci sono poi le viole e i contrabbassi, mentre un poco di lavoro come cantabilità spetta forse ancora ai violoncelli, ma ci saremo presto, anche perché i legni e gli ottoni cantano che è un piacere.

Dunque, Rossini nel primo brano: questa musica ha quasi 200 anni e mantiene una freschezza tale che sembra appena scritta. Melodia semplice, ritmo chiaro, colori dell'arcobaleno, fanno della sinfonia un capolavoro a sé, premessa ad un'opera che è un modello di equilibrio tra comicità, satira, commedia e voglia di vivere e gioire: è musica che sarà sempre giovane. Il concerto di Haydn è luminoso come una porcellana settecentesca, dalla grazia armoniosa senza eccessi, con l'orchestra che introduce e accompagna delicatamente, variando i piani e i forti giustamente, per far sentire il suono del violoncello di **Hyuniah Park**, giovane strumentista di buona tecnica, anche se dovrebbe lasciarsi andare ed ascoltare il cuore... Ma lo farà sicuramente.

Nell'Ottava così gioiosa di Beethoven si avverte un clima rilassato, divertito – l'Allegretto è un "rossinismo" compiaciuto o una sfida all'astro italiano? –, con quel buonumore rumoroso tipico di Ludwig. La Vecchia dirige con calma, l'orchestra è nella sua bacchetta e delizia il pubblico con la sua serenità e lo splendore giovane degli archi.